

Presentazione P.E.F. TARI



Fasi rivoluzione ARERA

Fino al 2019 Per predisporre le tariffe per gli utenti del servizio rifiuti, gli enti predisponavano un piano finanziario basato sulla valorizzazione di uno schema di costi e ricavi previsionali, in considerazione dei dati riferiti all'annualità appena conclusa e delle novità che si prevedeva di introdurre nell'anno di riferimento

443/2019 Introduzione di un nuovo modello di riferimento modificato e rinnovato rispetto alla metodologia precedente, denominato Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), per il calcolo dei costi efficienti. Le novità hanno interessato anche il perimetro del servizio, ovvero i costi da includere nello schema di calcolo. La nuova metodologia prevedeva la stesura di un PEF annuale fondato sui costi già consuntivati riferibili all'annualità a-2

363/2021 Arriva l'MTR-2 e la pianificazione passa da annuale a quadriennale, (dal 2022 al 2025). Resta immutato il principio secondo cui alla base del calcolo del piano vi siano i costi relativi all'annualità a-2



Confronto con il passato

La redazione del PEF con l'MTR consente di individuare i cosiddetti *costi efficienti*, ossia i costi che possono essere posti a carico degli utenti TARI mediante la determinazione delle tariffe in grado di pervenire all'integrale copertura dei costi del servizio relativo al ciclo dei rifiuti.

I Comuni non possono più inserire, fra i costi destinati a trovare copertura con le tariffe TARI, costi relativi a servizi di interesse per l'Amministrazione comunale non direttamente inclusi fra quelli individuati da ARERA.

L'iter di approvazione delle tariffe segue un percorso stabilito da ARERA.



Iter procedurale

1. I gestori delle singole fasi della gestione dei rifiuti approvano dei PEF «grezzi» indicando le componenti negative e positive relative all'attività di propria competenza da porre a carico degli utenti tramite tariffe e le trasmettono all'Ente Territorialmente Competente (ETC)
2. L'ETC compone il PEF integrale (sommatoria dei PEF grezzi) e procede alla sua validazione unitamente agli allegati obbligatori (il tool excel, la relazione di accompagnamento, dichiarazione di veridicità)
3. ARERA approva il PEF
4. Il Comune approva le tariffe in base al PEF



Che cos'è il P.E.F. TARI?

1 Documento Contabile

Il P.E.F. TARI è un documento contabile che riporta i costi sostenuti dal Comune per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

2 Base Tariffaria

Il P.E.F. costituisce la base di calcolo per la determinazione della tariffa TARI, ovvero l'importo che i cittadini devono pagare per il servizio.

3 Trasparenza

Il P.E.F. garantisce trasparenza e correttezza nella rendicontazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.



Perché è importante il P.E.F. TARI?

Costi Trasparenti

Il P.E.F. garantisce che i costi del servizio di gestione dei rifiuti siano chiari e comprensibili per i cittadini.

Equità Tariffaria

Sulla base del P.E.F., la tariffa TARI viene calcolata in modo da ripartire equamente i costi tra gli utenti.

Miglioramento Continuo

L'analisi del P.E.F. permette di identificare aree di miglioramento per l'efficienza del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.



Elementi fondamentali del P.E.F. TARI

Costi Operativi

Costi di spazzamento e lavaggio delle strade, di raccolta e trasporto dei rifiuti, di trattamento e smaltimento, di gestione dei centri di raccolta.

Costi Comuni

Costi generali di gestione, costi per il personale, costi amministrativi, costi di riscossione e accertamento.

Costi d'Uso del Capitale

Ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito.

Piano degli Investimenti

Investimenti necessari per l'adeguamento e il miglioramento del servizio.



Calcolo dei costi del servizio di gestione dei rifiuti

1

Costi Fissi

Costi indipendenti dalla quantità di rifiuti prodotti, come quelli per spazzamento e lavaggio strade.

2

Costi Variabili

Costi proporzionali alla quantità di rifiuti raccolti e smaltiti, come quelli per la raccolta e il trattamento.

3

Costi Comuni

Costi generali di gestione, amministrativi e di riscossione, ripartiti tra le diverse voci di costo.



Determinazione della tariffa TARI



Calcolo dei Costi

Il P.E.F. determina i costi complessivi del servizio di gestione rifiuti.



Suddivisione Utenze

I costi vengono ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche.



Applicazione Tariffe

Le tariffe TARI sono calcolate in base a parametri come superficie e numero di occupanti.



Gettito Tariffario

Il gettito tariffario deve coprire integralmente i costi del servizio.

Municipal Tax Bill

<input type="checkbox"/> Municipal Bill	
<input type="checkbox"/> Utility Fee Tax	\$160
<input type="checkbox"/> Utility Fee Col	\$200
<input type="checkbox"/> Utility Bill	\$800
<input type="checkbox"/> Utility Bill	\$100

Utility Bill \$10,000
Total \$11,200

Struttura della tariffa e modalità di applicazione

1

Quota Fissa

Copertura dei costi fissi, indipendenti dalla quantità di rifiuti prodotti.

2

Quota Variabile

Copertura dei costi variabili, proporzionali alla quantità di rifiuti prodotti.

3

Applicazione

La tariffa TARI viene applicata a tutte le utenze, domestiche e non domestiche, in base a criteri stabiliti dal Comune.



Le componenti perequative

Dal **1° gennaio 2024**, i Comuni – in qualità di gestori delle tariffe e rapporti con gli utenti – **devono aggiungere nelle richieste di pagamento** della TARI o della tariffa corrispettiva **due componenti perequative** applicabili a **ciascuna utenza del servizio** di gestione dei rifiuti urbani, come maggiorazione al corrispettivo dovuto per la copertura dei costi, così come previsto dalla delibera Arera n. 386/2023



Tipologie componenti perequative

Le componenti in questione dovranno consentire la copertura dei costi di gestione emergenti per effetto di due distinti fenomeni:

- a) **i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare**, oggetto della componente perequativa *UR1a*, pari a 0,10 euro/utenza;
- b) **la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi**, oggetto della componente perequativa *UR2a*, pari a 1,5 euro/utenza.

Le componenti perequative citate **non rientrano nel computo dei costi di riferimento per il servizio** integrato di gestione dei rifiuti urbani, ma vengono aggiunte nell'avviso di pagamento del servizio rifiuti, dandone separata evidenza.



Agevolazioni e riduzioni tariffarie

Utenze Domestiche

Riduzioni per nuclei familiari con ISEE basso, per compostaggio domestico, per riciclo.

Utenze Non Domestiche

Riduzioni per attività con produzione di rifiuti inferiore alla media, per riciclo.



Conclusioni e osservazioni finali

1 Trasparenza e Responsabilità

Il P.E.F. TARI promuove la trasparenza dei costi e la responsabilità del Comune nella gestione del servizio.

2 Coinvolgimento dei Cittadini

Le agevolazioni e riduzioni tariffarie incoraggiano i cittadini a contribuire attivamente alla riduzione dei rifiuti.

3 Miglioramento Continuo

L'analisi del P.E.F. permette di identificare aree di miglioramento per l'efficienza del servizio di gestione rifiuti.

